



ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE

LEGNARO (PD)

DETERMINAZIONE

DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi

OGGETTO: Determina a contrarre per l'avvio di una procedura di affidamento diretto, senza previo confronto concorrenziale, mediante ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), per l'affidamento del servizio di consulenza legale di tipo precontenzioso a favore dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie all'avv. Maria Luisa Miazzi (CIG: 74011749FD).

In data 23 Febbraio 2018 con richiesta intranet n. 106275 la Direzione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (di seguito, per brevità, "IZSVe" o "Istituto"), nelle persone del Direttore Generale, prof. Daniele Bernardini e del Direttore Amministrativo, dott. Luigi Antonioli, ha richiesto allo scrivente Servizio di procedere all'acquisizione di un servizio legale di consulenza finalizzato alla stesura di un parere *pro veritate* in materia di fondi del personale.

Con note allegate alla citata richiesta Intranet, acquisite a ns. prot. n. 1658/2018 e n. 2849/2018 (*Allegati 1 e 2*), il Direttore Amministrativo così scriveva al Servizio Gestione Affari Legali e Contenziosi dell'IZSVe "Si fa seguito alla richiesta fatta con nota 9 ottobre 201, n. 10.868, di esprimere parere in merito alla possibilità di rivolgersi a un legale esterno, giuslavorista, particolarmente competente nel settore del pubblico impiego, per avere una relazione sulle questioni sollevate dal verbale del Collegio dei revisori su istituti normo-economici relativi ai fondi contrattuali del personale non dirigenziale e, se necessario, la conseguente assistenza stragiudiziale e giudiziale cui codesto Ufficio ha dato riscontro con nota 1 ottobre 2017, n. 10.914, dando parere positivo all'affidamento a legale esterno. Ora sono sollevate similari questioni anche dalle OOSS della dirigenza veterinaria e sanitaria nonché della dirigenza professionale tecnica e amministrativa, in particolare sulla consistenza dei fondi contrattuali di cui è richiesto un significativo adeguamento pena l'impossibilità di completare il quadro degli incarichi disegnati del regolamento di organizzazione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie."

Ciò premesso, richiedeva al Servizio destinatario di rendere il parere previsto dall'art. 6 del Regolamento interno per lo svolgimento delle funzioni di consulenza e patrocinio legale dell'Istituto da parte degli avvocati interni in servizio presso l'U.O. Ufficio legale, approvato con DDG n. 140/2015, ai fini del conferimento dell'incarico a professionista esterno e

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

comunicava al Servizio Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi, quale importo presunto del contratto da affidare, il valore massimo di € 6.000,00 IVA e oneri esclusi.

Unitamente alla citata richiesta, la Direzione allegava altresì il parere rilasciato dal citato Servizio in riscontro alla prima nota, acquisito a ns. prot. 2625/2018 e allegato in copia al presente provvedimento quale sua parte integrante (*Allegato 3*), mediante il quale si attestava che “(...) considerata la particolare delicatezza e specificità della materia giuslavoristica ed in particolare la complessità delle questioni relative ai fondi contrattuali sollevate dalle OO.SS. dell’Area della Dirigenza medico-veterinaria e SPA (...) pur non ravvisandosi ipotesi di incompatibilità/inopportunità, si ritiene, comunque, necessario l’apporto di un professionista esterno cui affidare, in collaborazione con l’Avv. Cristina Gallo la gestione della fase stragiudiziale e a cui conferire l’eventuale successivo mandato ad litem, anche disgiuntamente al legale interno, per la successiva fase giudiziale”.

Nella già menzionata nota ns. prot. n. 2849/2018 il Direttore Amministrativo richiedeva di procedere all’affidamento diretto del servizio di consulenza legale, finalizzato alla redazione di un parere *pro veritate* avente l’oggetto già sopra illustrato all’Avv. Maria Luisa Miazzi, con studio professionale in Padova, “*individuata sulla base del curriculum vitae acquisito agli atti, in possesso di particolare esperienza in materia giuslavoristica con particolare riferimento ai CCNNLL del pubblico impiego e di difesa in giudizio delle Pubbliche Amministrazioni presso le magistrature superiori.*”

Questo Servizio ha proceduto preliminarmente, in ossequio a quanto stabilito dall’art. 7 del Regolamento, in attuazione dell’obbligo previsto dall’art. 1, comma 449, della Legge n. 296/2006, a verificare l’esistenza di convenzioni attive per la fornitura da acquisire stipulate dalla centrale di committenza regionale o da Consip S.p.a., constatandone l’assenza.

Contestualmente a tale verifica, si è proceduto al controllo della presenza, ai sensi dell’art. 15, comma 13, lett. d) del D.L. n. 95/2012 convertito in Legge n. 135/2012 e dell’art. 1, comma 450, della già citata Legge n. 296/2006, di strumenti di acquisto o negoziazione telematici messi a disposizione dalla stessa Consip S.p.a., ovvero dalla centrale di committenza regionale, rilevando la presenza, all’interno del bando “*Servizi*” del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (“*MePA*”), dell’area merceologica “*Servizi per il funzionamento della Pubblica Amministrazione*” comprensiva della categoria di abilitazione “*Servizi professionali legali e normativi*”, all’interno della quale risulta essere iscritto, alla data del 28 Febbraio 2018, lo studio professionale MCR (Miazzi Cester Rossi) - Studio Legale di Diritto del Lavoro, presso il quale l’avv. Maria Luisa Miazzi opera in qualità di titolare.

Da ultimo, si è proceduto alla verifica dell’insussistenza, per la categoria merceologica cui la fornitura in parola afferisce, sia di specifici limiti di spesa ai sensi della normativa vigente, sia di prezzi di riferimento.

Si dà atto che il servizio in parola non è ricompreso all’interno delle categorie merceologiche il cui approvvigionamento è riservato ai soggetti aggregatori ovvero a Consip S.p.a. ai sensi dell’art. 1, comma 548, della Legge n. 208/2015, individuate per il biennio 2016-2017 con DPCM del 24 dicembre 2015.

Tutto ciò premesso, il Dott. Davide Violato, Dirigente del Servizio Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi:

- alla luce della richiesta ricevuta e delle attestazioni al suo interno contenute in allegato (*Allegati 1 e 2*) nonché considerato il valore stimato del contratto;
- verificata la sussistenza della condizioni di cui all’art. 6 del Regolamento interno approvato con DDG n. 140/2015, intitolato “*Regolamento per lo svolgimento delle funzioni di consulenza e patrocinio legale dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie da parte degli Avvocati interni in servizio presso l’U.O. Ufficio Legale*”,

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

legittimanti l'affidamento di servizi legali a professionisti terzi ed esterni all'Istituto, giusta attestazione resa dal Servizio Gestione Affari Legali e Contenziosi con nota allegata al presente provvedimento (*Allegato 3*);

- preso atto dell'esito delle verifiche preliminari imposte per legge;
- preso atto che il servizio richiesto rientra nella categoria dei servizi legali esclusi dall'applicazione del D.Lgs. n. 50/2016 ai sensi dell'art. 17 del medesimo D. Lgs. n. 50/2016 in virtù del quale *“Le disposizioni del presente codice non si applicano agli appalti ... d) concernenti uno dei seguenti servizi legali: ... 2) consulenza legale fornita in preparazione di uno dei procedimenti di cui al punto 1), o qualora vi sia un indizio concreto e una probabilità elevata che la questione su cui verte la consulenza divenga oggetto del procedimento, sempre che la consulenza sia fornita da un avvocato”*;
- precisato che la medesima disposizione è riportata all'art. 3 del Regolamento per l'acquisizione di forniture di beni e servizi di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, approvato con DDG n. 196/2016 e modificato con DDG n. 320/2017 (di seguito, per brevità, *“Regolamento”*), rubricato *“Esclusioni”*, il quale prevede che *“Sono escluse dall'ambito di applicazione del presente regolamento le procedure di affidamento dei contratti di cui agli articoli da 5 a 18 del Codice. Sono in particolare esclusi dall'applicazione del presente regolamento, ai sensi dell'art. 17 del Codice, gli appalti:c) concernenti uno qualsiasi dei seguenti servizi legali: ii) consulenza legale fornita in preparazione di uno dei procedimenti di cui al punto precedente o qualora vi sia un indizio concreto e una probabilità elevata che la questione sui cui verte la consulenza divenga oggetto del procedimento, sempre che la consulenza sia fornita da un avvocato”*;
- considerato che l'art. 4 del citato Decreto, rubricato *“Principi relativi all'affidamento di contratti pubblici esclusi”* dispone che *“L'affidamento dei contratti pubblici aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture, dei contratti attivi, esclusi, in tutto o in parte, dall'ambito di applicazione oggettiva del presente codice, avviene nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica”* e che la medesima disposizione è riportata all'art. 3, comma secondo del suindicato Regolamento;
- preso atto dell'obbligo di ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) per la ragioni già sopra esposte;
- ritenute sussistenti nel caso di specie le condizioni per procedere all'affidamento del servizio in parola all'operatore economico indicato in considerazione delle motivazioni esposte in premessa, del modico valore dell'affidamento e in applicazione del principio di proporzionalità ed efficacia dell'azione amministrativa e stante altresì l'esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente in assenza di obiettive ragioni;

ravvisa la sussistenza, nel caso di specie, delle condizioni per l'avvio di apposita procedura volta all'affidamento diretto, senza previo confronto concorrenziale, del servizio di consulenza legale di tipo precontenzioso all'Avv. Maria Luisa Miazzi, con studio legale in Padova, Corso Garibaldi n. 5, ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera d) n. 2 del D. Lgs. n. 50/2016 nonché in ossequio all'art. 4 del medesimo Decreto, facendo ricorso al MePA in ottemperanza all'obbligo di cui all'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006.

Si precisa che il ricorso alla procedura semplificata sopra citata garantisce rispetto dei principi di economicità, efficacia e proporzionalità, costituenti corollario del principio

costituzionale di buon andamento, e dell'ulteriore principio cardine in materia di contratti pubblici di tempestività già sopra menzionato.

Costituisce causa di esclusione dalla procedura la sussistenza di una delle fattispecie di cui all'art. 53, comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001 e all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO APPROVVIGIONAMENTO E GESTIONE DI BENI E SERVIZI

VISTA la nota del Direttore Generale, prot. n. 4509 del 18/05/2016, avente ad oggetto "*Delega di funzioni al Dirigente del Servizio Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi*".

VERIFICATA la copertura di spesa.

ACCERTATO il corretto svolgimento dell'istruttoria.

EVIDENZIATO che il Responsabile della Struttura in qualità anche di Responsabile del procedimento, con la sottoscrizione del presente atto, dichiara, sotto la propria responsabilità ed ai sensi e agli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 28.12.2000 n. 445, che in relazione alla presente procedura non si trova in condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001 né sussistono conflitti di interesse di cui all'art. 6 bis della L. 241/90 ed agli artt. 6, 7 e 14 del DPR 62/13.

DATO ATTO che il presente provvedimento non è soggetto al controllo previsto dall'Accordo per la gestione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie tra la Regione del Veneto, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e le Province Autonome di Trento e Bolzano, approvato dai suddetti Enti, rispettivamente, con leggi n. 5/2015, n. 9/2015, n. 5/2015 e n. 5/2015

D E T E R M I N A

1. di prendere atto della richiesta Direzione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie di acquisizione del servizio legale di consulenza legale finalizzato alla stesura di un parere *pro veritate* avente ad oggetto la gestione e costituzione dei fondi afferenti al personale dirigenziale per l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (*Allegati 1 e 2*) il cui valore è stato stimato nell'importo di € 6.000,00 IVA e oneri esclusi;
2. di autorizzare, per le ragioni illustrate in premessa, preso atto dell'esito delle verifiche preliminari imposte per legge e delle attestazioni rese dalla Direzione dell'IZSve nella nota presentata a corredo della richiesta nonché del parere rilasciato dal Servizio Gestione Affari Legali e Contenziosi dell'Istituto, documento allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale (*Allegato 3*), l'affidamento diretto senza previo confronto concorrenziale, ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera d), n. 2 del D. Lgs. n. 50/2016 nonché in ossequio all'art. 4 del medesimo Decreto, del servizio di cui al precedente punto 1, all'Avv. Maria Luisa Miazzi, con studio legale in Padova, Corso

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Garibaldi n. 5, mediante ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione in ottemperanza all'obbligo di cui all'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006;

1. di dare atto che per la partecipazione alla procedura è richiesta l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 53, comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001 e all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016
2. di nominare:
 - a. la dott.ssa Marta Lovato, collaboratore amministrativo professionale presso il Servizio Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi, quale referente dell'istruttoria ai sensi dell'art. 4, comma 12, del Regolamento;
 2. la dott.ssa Valentina Orsini, collaboratore amministrativo professionale presso il Servizio Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi, collaboratore del RUP quale supporto al RUP nell'espletamento di tutte le attività di sua competenza.

Il Dirigente
Servizio Approvvigionamento e Gestione di Beni e
Servizi
Dott. Davide Violato